

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G13905 del 13/10/2017

Proposta n. 17928 del 13/10/2017

Oggetto:

Nomina della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali relative alla costituzione del "Catalogo regionale dei servizi di orientamento alla formazione e al lavoro e dei servizi di formazione" a valere sull' Asse 1 – Occupazione – Priorità di investimento 8.i – Obiettivo specifico 8.5 e sull' Asse 2 – Inclusione sociale lotta alla Povertà – Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9.2 Azione Cardine 42 del POR Lazio FSE 2014-2020. - di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G09196 del 03/07/2017.

OGGETTO: Nomina della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali relative alla costituzione del “Catalogo regionale dei servizi di orientamento alla formazione e al lavoro e dei servizi di formazione” a valere sull’ Asse 1 – Occupazione – Priorità di investimento 8.i – Obiettivo specifico 8.5 e sull’ Asse 2 – Inclusione sociale lotta alla Povertà – Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9.2 Azione Cardine 42 del POR Lazio FSE 2014-2020. - di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G09196 del 03/07/2017.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA’, DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- la Legge 20 Novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- il DPCM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- il DPCM del 25 maggio 2012 “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- la Legge Regionale 31 Dicembre 2016, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2017”;
- la Legge Regionale 31 Dicembre 2016, n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 857 del 31 dicembre 2016 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 858 del 31 dicembre 2016 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 17 gennaio 2017 “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 21 marzo 2017 “Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c) della legge regionale 31 dicembre 2016 n. 18”.
- la nota prot. n. 0044312 del 30 gennaio 2017 del Segretariato Generale concernente “Circolare relativa alla gestione del Bilancio 2017-2019”;

VISTI, altresì:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo

di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione C (2011) 9380 del 20 dicembre 2011 adottata in applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del TFUE relativo agli Aiuti di Stato sotto forma di compenso per servizio pubblico concesso a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale.
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005-Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente “Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal suddetto Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G08985 del 26/06/2017 “*Approvazione Avviso Pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse a svolgere il ruolo di Soggetto Erogatore per la realizzazione di un intervento di cittadinanza ed empowerment – “RIF – Reddito di Inclusione Formativa” a valere sull’ Asse 1 – Occupazione – Priorità di investimento 8.i – Obiettivo specifico 8.5 e sull’ Asse 2 – Inclusione sociale lotta alla Povertà – Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9.2 Azione Cardine 42”.*

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09196 del 03/07/2017 avente ad oggetto “*Approvazione Avviso Pubblico per la costituzione del “Catalogo regionale dei servizi di orientamento alla formazione e al lavoro e dei servizi di formazione” a valere sull’ Asse 1 – Occupazione – Priorità di investimento 8.i – Obiettivo specifico 8.5 e sull’ Asse 2 – Inclusione sociale lotta alla Povertà – Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9.2 Azione Cardine 42”.*

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G010146 del 19/07/2017 avente ad oggetto: “*Avviso Pubblico per la costituzione del “Catalogo regionale dei servizi di orientamento alla formazione e al lavoro e dei servizi di formazione” a valere sull’Asse 1 – Occupazione – Priorità di investimento 8.i – Obiettivo specifico 8.5 e sull’Asse 2 – Inclusione sociale lotta alla Povertà – Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9.2, Azione Cardine 42, - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G09196 del 03/07/2017. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle istanze di inserimento nel Catalogo”;*

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G106647 del 27/07/2017 avente ad oggetto: *“Approvazione Avviso Pubblico per la costituzione del “Catalogo regionale dei servizi di orientamento alla formazione e al lavoro e dei servizi di formazione” a valere sull’ Asse 1 – Occupazione – Priorità di investimento 8.i – Obiettivo specifico 8.5 e sull’ Asse 2 – Inclusione sociale lotta alla Povertà – Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9.2 Azione Cardine 42, - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G09196 del 13.07.2017. Rettifica e sostituzione Allegati A,B, e D”*.

TENUTO CONTO CHE

- L’avviso pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G09196 del 03/07/2017, al paragrafo 11 fissava, quale periodo di scadenza per la presentazione delle istanze di inserimento nel Catalogo, il periodo che va dalle ore 9 del 17 luglio 2017 alle ore 17 del 27 luglio 2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. G10146 del 19.07/2017 ad oggetto: *“Avviso Pubblico per la costituzione del “Catalogo regionale dei servizi di orientamento alla formazione e al lavoro e dei servizi di formazione” a valere sull’Asse 1 – Occupazione – Priorità di investimento 8.i – Obiettivo specifico 8.5 e sull’Asse 2 – Inclusione sociale lotta alla Povertà – Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9.2, Azione Cardine 42, - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G09196 del 03/07/2017. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle istanze di inserimento nel Catalogo”*, considerata la necessità di assicurare la massima partecipazione possibile da parte dei soggetti interessati all’inserimento nel Catalogo e al fine di garantire un elevato standard di qualità dell’offerta formativa per i Fruitori della Carta, si è prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze fino alle ore 12 dell’11 settembre 2017;

ATTESO CHE

Così come disposto dal paragrafo 12 dell’avviso pubblico menzionato *“Verifica delle istanze e valutazione delle proposte”*, l’istruttoria delle proposte progettuali è articolata nelle seguenti fasi:

- **verifica di ammissibilità formale**, a cura dell’Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare l’insussistenza dei motivi di esclusione come analiticamente dettagliati nell’Allegato C del predetto Avviso. Le istanze risultate ammissibili accederanno alla successiva fase di valutazione di merito.
- **valutazione di merito**. L’inserimento nel Catalogo dei singoli percorsi formativi proposti sarà subordinato ad una valutazione di merito da parte della Regione, svolta da apposita Commissione, nominata dal Direttore della Direzione Regionale della Formazione, Ricerca, e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio, che verificherà la rispondenza di ciascun percorso ai criteri minimi di coerenza, qualità e rispondenza ad eventuali standard applicabili, secondo la seguente check list riferita alle tipologie di offerta di cui paragrafo 5 dell’Avviso pubblico in parola:
 - a) Lingue straniere per il lavoro;
 - b) Espressione del livello in ingresso ed in uscita in termini di Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue – CEFR;
 - c) Finalizzazione non generica al rafforzamento dell’occupabilità, anche in termini di specificità di attività e settore produttivo;

- d) Qualificazioni;
- e) Conformità all'articolazione ed ai contenuti del Repertorio regionale delle competenze e dei profili istituito con D.G.R. n. 452/2012;
- f) Competenze innovative e specializzate;
- g) Coerenza applicativa con il documento Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio approvato con Deliberazione n. 478 del 17/07/2014, per gli ambiti tematici richiamati.

ATTESO ALTRESI' CHE:

Per tutti i percorsi, saranno verificati inoltre i seguenti aspetti:

- chiarezza espositiva della proposta;
- completezza della proposta;
- corretta formulazione didattica in termini di coerenza fra requisiti in ingresso, obiettivi, durate e risorse di apprendimento;
- caratteristiche della attestazione rilasciata;
- non contrasto con eventuali norme cogenti relative ad attività o professioni regolamentate.

RILEVATO CHE

Ai sensi del paragrafo 13 dell'avviso Pubblico "*Esiti dell'istruttoria*" la Commissione, all'esito dell'istruttoria, trasmette all'Ufficio responsabile del procedimento:

1. l'elenco delle istanze risultate ammissibili ed immediatamente iscrivibili;
2. l'elenco delle istanze non ammesse.

CONSIDERATO CHE

Con nota protocollo n. 0459672 del 14/09/2017 è stato incaricato il RTI Capofila CLES s.r.l., aggiudicatario del servizio di assistenza tecnica all'autorità di gestione del POR FSE 2014-2020, di effettuare la verifica di ammissibilità formale delle proposte progettuali di cui all'avviso menzionato, trasmettendo, pertanto, le istanze pervenute entro i termini previsti;

RITENUTO pertanto,

- necessario nominare una Commissione di valutazione per la verifica di merito delle istanze e valutazione delle proposte, in relazione all'intervento citato, composta da esperti nel settore cui afferisce l'intervento e costituita, nelle more dell'effettiva operatività dell'Albo di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 77 del medesimo Decreto e alla D.G.R. n. 600 del 3 novembre 2015, ove applicabile.
- di dover provvedere alla nomina della suddetta Commissione avvalendosi di persone di particolare competenza, esperienza e professionalità;

CONSIDERATE le competenze del dott. Paolo GIUNTARELLI, Dirigente Agenzia Regionale del Turismo, area di appartenenza: Formazione, Professioni Turistiche E Tutela Del Turista, del Dott. Fabrizio SEQUI posizione organizzativa presso Agenzia Regionale Del Turismo, area di appartenenza: Formazione, Professioni Turistiche E Tutela Del Turista, e della sig.ra Vania

SECCHI, assistente del servizio “Predisposizione degli interventi” della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

RITENUTO di nominare, quali componenti della Commissione di valutazione per la verifica di merito delle istanze e valutazione delle proposte in relazione all’intervento citato nelle premesse, i sigg.ri:

- dott. Paolo GIUNTARELLI (Presidente)
- dott. Fabrizio SEQUI (Componente)
- Sig.ra Vania SECCHI (Componente con funzioni di Segretario).

DATO ATTO che i suddetti componenti, ai sensi della normativa vigente in materia, non percepiranno alcun compenso per l’incarico *de quo*.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di nominare, quali componenti della Commissione di valutazione per la verifica di merito delle istanze e valutazione delle proposte in relazione all’intervento citato nelle premesse, i sigg.ri:
 - - dott. Paolo GIUNTARELLI (Presidente)
 - - dott. Fabrizio SEQUI (Componente)
 - - Sig.ra Vania SECCHI (Componente con funzioni di Segretario).
- Dare atto che i suddetti componenti, ai sensi della normativa vigente in materia, non percepiranno alcun compenso per l’incarico *de quo*.

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati, e pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it per consentirne la massima diffusione.

La Direttrice

(Avv. Elisabetta LONGO)